



**REPORTAGE A PAGINA 22**

## Visita al cantiere della Casa della Carità



**A PAGINA 9**

## Concluse audizioni su petizione "Salviamo il Vallone di Cime Bianche"

**TEMPO DI CARNEVALE (PAGINA 17)**



**EDITORIALE**

## Alla ricerca della "classe media"

C'è un deciso dibattito in corso sul concetto di "classe media" e sul suo stato di salute, economico s'intende. C'è chi lamenta un progressivo impoverimento della stessa, con un costante smottamento verso la povertà; chi invece dice che no: in Occidente la classe media non è mai stata così bene, e la stessa cresce ad ampie falcate pure nel resto del mondo. Bisogna intendersi cosa vogliamo dire, parlando di classe media. Non regge né il suo paragone alla "borghesia", né la suddivisione britannica in classi lavoratrice, media e ricca. Dal Dopoguerra in poi c'è stato un continuo e mai interrotto travaso tra il vecchio proletariato fatto di contadini e operai, e appunto la classe media. I ricchi ci sono sempre stati e continuano ad esserci.

È cambiata anzitutto la società, che si è urbanizzata, ha raggiunto livelli più alti di studio e di formazione, ha cambiato fisionomia addirittura nella composizione delle famiglie: da nuclei con molti figli, alla predominanza di "famiglie" composte da una sola persona. L'ascensore sociale ha funzionato per decenni e la terziarizzazione dell'economia ha fatto il resto, creando migliaia di nuove figure lavorative. Pure quelle vecchie sono radicalmente cambiate: gli "operai" sono ora tecnici specializzati che controllano più i processi produttivi svolti da macchinari, che altro. I "contadini" usano droni per verificare lo stato delle colture, controllano attentamente le quotazioni dei mercati, ottengono redditi dalla trasformazione dei prodotti e dagli agriturismi.

Tornando al dibattito iniziale, c'è da fare il check up della salute di una classe media che sostanzialmente - almeno in Italia - ingloba oltre l'80% della popolazione. La definizione economica esatta di chi vi appartiene è la seguente: sa di non essere così ricco da non preoccuparsi, ma nemmeno così povero da non dormire la notte. Oggi c'è più tensione nel contenere le calorie assimilate, che nel mettere assieme pranzo e cena.

Ma le statistiche dicono che la povertà è in costante

Continua a pagina 7

Nicola Salvagnin

**I funerali del Papa emerito** - L'omelia del Pontefice

## "Che la tua gioia sia perfetta!"



Servizi alle pagine 2, 3, 4, 5 e 7

**SERVIZIO A PAGINA 8**

## Carlo Musti è il nuovo Questore di Aosta

**SERVIZIO A PAGINA 26**

## «Come i Magi testimoniamo il Signore prendendo una nuova via»



**MARGHERITA BARSIMI A PAGINA 16**

## Ritorna la Foire di Donnas

**Costruire una pensione certa con reversibilità**

ITAS PREVIDENZA  
PENSPLAN  
PLURIFONDS

Previdenti oggi, sereni domani.

**AGENTIA DI AOSTA**  
Agenti Renzo Pieropan e Luca Colletto  
Rue de la P. Prætoria, 19 - 2° piano - Tel. 0165 262122 - [agenzia.aosta@gruppoitas.it](mailto:agenzia.aosta@gruppoitas.it)

Uffici di Morgex  
Via Gran San Bernardo, 4 - Tel. 0165 809133

**ITAS ASSICURAZIONI**  
Agenti Valle d'Aosta  
[gruppoitas.it](http://gruppoitas.it)

**versamenti liberi volontari**  
consultateci per un Vostro interesse primario

PENS PLAN Plurifonds® Prætorias Assicurazioni GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI

Assicurarsi una solida e certa integrazione pensionistica sotto il proprio controllo

Gli importi versati sono deducibili

L'agence est ouverte le samedi matin

## Spazio C.I.S.L.

“Abbiamo letto con sorpresa i toni quanto mai surreali dei vertici della Core Informatica che sostengono come le organizzazioni sindacali Fim Cisl e Fiom Cgil abbiano diffuso notizie false in merito alle tredicesime non pagate dalla stessa azienda e affermando che invece i 200 dipendenti hanno ricevuto tutti la tredicesima. Falso! Il 23 dicembre solo una parte di lavoratori ha ricevuto la tredicesima (“stranamente” dopo la comunicazione dello sciopero proclamato da Fim e Fiom), tutti gli altri l’hanno ricevuta il 27 dicembre, quindi ben oltre dal termine consentito dalla legge. Nella mattinata del 23 dicembre i lavoratori della Core Informatica non avevano ancora ricevuto nulla. I bonifici (alcuni in modalità istan-

tanea) sono partiti dopo la proclamazione dello sciopero da parte di Fim e Fiom: “Nessuna notizia falsa, quindi, e i toni dell’Amministratore Mascolo la dicono lunga sul rapporto discutibile dell’Azienda con i rappresentanti dei lavoratori. Oltre tutto “sbeffeggiare” uno sciopero come ha fatto l’amministratore delegato Mascolo è vergognoso”. Continuano Fim e Fiom: “Alla Core Informatica in questo periodo sono tanti i lavoratori in smartworking, senza contare l’alto tasso di lavoratori interinali. Lo sciopero è lo strumento più importante a disposizione dei lavoratori per affermare il proprio punto di vista e i propri diritti. Quindi non c’è proprio nulla da sbeffeggiare e rimarcare i numeri delle adesioni. Noi ci



atteniamo ai fatti e il fatto in questione è che le tredicesime non sono arrivate a tutti i dipendenti Core il 23 dicembre, termine previsto dalla legge. Invece i lavoratori” in sommi-

nistrazione” che dipendono quindi da altri datori di lavoro (non dalla Core per capirci) l’hanno ricevuta “. Sulle affermazioni fatte nei riguardi di altre organizzazioni sindacali

non facciamo alcun commento, le affermazioni dell’Amministratore Mascolo si commentano da sole. Noi abbiamo questo difetto, stare dalla parte dei lavoratori e vigilare af-

finché i loro diritti non vengano calpestati. Pronti ad andare anche per le vie legali, soprattutto dopo essere stati accusati di dire falsità” concludono i sindacati.

## Il Milesi talent torna al Don Bosco

Strutture a nido d’ape, moduli esagonali componibili, cassette ispirate ai tipici rascard valdostani: si scatena la creatività degli studenti dell’Istituto Don Bosco di Châtillon, che nei giorni scorsi hanno presentato i progetti in gara per il Milesi Talent. Il concorso, organizzato dal brand di vernici per legno Milesi insieme ad alcune importanti realtà scolastiche e formative del mondo legno-arredo, è incentrato sul tema della lettura: la sfida in cui si stanno misurando i ragazzi della scuola valdostana è quella di ideare, costruire e verniciare un oggetto in legno ispirato al tema e destinato agli spazi esterni. In tutti i progetti è emersa una grande attenzione a disegnare un’esteti-

ca in armonia con l’ambiente circostante – il progetto vincitore verrà collocato all’interno del Parco della Lettura di Morgex – e a proteggere i libri dal freddo e dalle intemperie. A salvaguardare e valorizzare il legno, con cui tutte le strutture saranno realizzate, penseranno invece i cicli di verniciatura per esterni della gamma Milesi. Le vernici Milesi verranno fornite attraverso l’Utensileria Pellegrinelli, storico Rivenditore Milesi ed importante punto di riferimento per gli artigiani del legno della Val d’Aosta.

Prossimo step: trasformare i progetti su carta in veri e propri oggetti, pronti per essere verniciati con l’aiuto dei tecnici specializzati Milesi.



### PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

#### Conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici

L’Assessorato dello Sviluppo economico, Formazione e Lavoro informa che l’esame per l’iscrizione al Ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della Valle d’Aosta si svolgerà il giorno venerdì 3 febbraio 2023 a partire dalle 14.30 presso la Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni, in Regione Borgnalle, 12 in Aosta.

Il termine per la presentazione delle domande inerenti l’ammissione all’esame, da redigersi su appositi moduli

scaricabili dal sito <https://www.ao.camcom.it/it/registro-impresero-ruolo-conducenti> o reperibili presso l’Ufficio Albi e Ruoli della Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni – Regione Borgnalle, 12 – aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14, è fissato per il giorno 20 gennaio 2023 ore 14.00.

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare l’Ufficio Albi e Ruoli dell’Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane: 0165/573002-21.

### Osservatorio conti pubblici

a cura di Edda Crosa

#### L’evoluzione della spesa sanitaria italiana

Per il 2023, il finanziamento per il Servizio Sanitario Nazionale previsto dalla nuova Legge di Bilancio aumenterà di 4 miliardi rispetto al 2022, raggiungendo i 128 miliardi. Anche la spesa sanitaria pubblica corrente in termini nominali è prevista in aumento dal periodo pre-Covid di ben 15 miliardi. La maggior parte (1,4 miliardi) andrà a coprire i maggiori costi delle fonti energetiche, mentre 200 milioni saranno destinati all’aumento degli stipendi degli operatori del pronto soccorso. L’approccio che sembra essere stato adottato dal nuovo governo è quello di dare precedenza ad altre misure (gli aiuti a famiglie e imprese per i rincari energetici) destinando al Servizio Sanitario Nazionale solo le risorse che ci possiamo permettere. In termini nominali la spesa sanitaria raggiungerà i 131 miliardi, valore raddoppiato tra il 2000 e il 2023. Tuttavia, se si considera la spesa sanitaria in termini reali (ovvero aggiustata per l’inflazione), l’aumento negli anni della pandemia viene cancellato dalla fiammata dell’inflazione. La spesa, valutata a prezzi costanti, torna poco sotto i valori del 2019. L’aumento in termini reali rispetto al 2000 probabilmente non basta a tenere il passo con la crescente domanda di servizi sanitari. Basti pensare che negli ultimi 20 anni gli over 65 sono aumentati di 2,5 milioni. Ogni anno, ormai da lungo tempo, la legge di bilancio stanziava fondi addizionali per la sanità rispetto a quanto già previsto. Si tratta di una cattiva prassi che impedisce agli

operatori di programmare l’attività per gli anni a venire. Ma è una prassi seguita da tutti i governi che riflette lo stato di grande precarietà delle finanze pubbliche indotta dall’elevato livello del debito pubblico e dalla bassa crescita dell’economia. Considerazioni analoghe si ottengono guardando al rapporto fra spesa sanitaria e prodotto interno lordo. La crescita della spesa sanitaria, concentrata soprattutto in alcune regioni che sono state poi sottoposte a Piano di Rientro (in alcuni casi, con un commissario esterno) a partire dal 2007, ha contribuito alle difficoltà finanziarie del paese. Negli anni successivi si sperimenta un faticoso rientro, ma il rapporto spesa/Pil è rimasto sempre su valori ben più alti di quelli dell’inizio del de-

cennio. Dopo l’impennata del 2020-2021, la riduzione che si è registrata nel 2022 avrebbe riportato il rapporto spesa/Pil attorno ai valori massimi del 2009 (7%). Nel 2023 si scenderebbe al 6,6%, che rimane comunque uno dei valori più elevati dell’ultimo ventennio. Alla riduzione in termini reali del finanziamento e della spesa sanitaria corrente rispetto al 2022, si accompagnano tuttavia le risorse e le riforme previste dalla Missione Salute (M6) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Con una dotazione totale di 191,5 miliardi di euro da investire tra il 2022 e il 2026, il PNRR destina 15,6 miliardi (8,2% del totale) alla Missione Salute (M6). Occorre tuttavia fare chiarezza sulle riforme e sugli investimenti.

### RICERCA PERSONALE

#### Selezione indetta da CVA Energie

C.V.A. S.p.A. a.s.u. e CVA Energie S.r.l. a.s.u. hanno indetto una selezione finalizzata all’individuazione di: una risorsa da inserire all’interno della Direzione Generale/Area Strategie Innovazione e Sostenibilità/Funzione Servizi IT di C.V.A. S.p.A. a.s.u., con contratto a tempo indeterminato, tempo pieno, con sede di lavoro nel comune di Châtillon; e due risorse da inserire all’interno della Funzione Trading di CVA Energie S.r.l. a.s.u., con contratto a tempo indeterminato, tempo pieno, con sede di lavoro nel comune di Châtillon.

I candidati possono concorrere per entrambe le posizioni A e B dandone evidenza nella compilazione della domanda di partecipazione.

Per la partecipazione alla procedura selettiva è richiesto il possesso di una laurea triennale.

Le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 18.00 di venerdì 3 febbraio 2023.

Per procedere alla compilazione della domanda, si può accedere indifferentemente ai siti di entrambe le società C.V.A. S.p.A. a.s.u. e CVA Energie S.r.l. a.s.u. nell’apposita sezione dedicata ai bandi di selezione e cliccare su “domanda di partecipazione”:

<https://www.cvaspa.it/lavora-con-noi>  
Il bando è reperibile sui siti di C.V.A. S.p.A. a.s.u. e CVA Energie S.r.l. a.s.u. al seguente indirizzo: <https://www.cvaspa.it/lavora-con-noi>